Comune di Crotone

Deliberazione della Giunta comunale

N° 84

COPIA

OGGETTO: Determinazione criteri per rateizzazione oneri concessori di cui alla deliberazione della Giunta Comunale N. 160/2008.

L'anno **2015** il giorno 13 del mese di **aprile** nella Sede Municipale alle ore 13.30

La Giunta Comunale legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Sindaco Avv. Peppino Vallone nelle persone dei Signori:

Sono Presenti:

		SI	NO
1) VALLONE Avv. PEPPINO	- Sindaco	X	
2) MEGNA Avv. MARIO – Vice Sindaco	- Assessore		X
3) BARRETTA Sig. FRANCESCO	- Assessore	X	
4) CANDIGLIOTA Ing. SANTO EMILIO	- Assessore	X	
5) CONTARINO Dott. Sergio	- Assessore	X	
6) ESPOSITO Prof. FILIPPO	- Assessore	X	
7) GIUNGATA Dr.ssa ANTONIETTA	- Assessore	X	
8) MARSEGLIA Sig. MICHELE	- Assessore	X	
9) MOLE' Sig. CLAUDIO	- Assessore	X	

Vi è l'assistenza del Segretario Generale Dr.ssa Teresa Mansi

Premesso che:
Il rilascio del Permesso a costruire è subordinato alla corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle urbanizzazioni primarie e secondarie, nonchè ad un contributo sul costo di costruzione ,salvo i casi di permesso gratuito;

Gli oneri concessori sono dovuti in relazione agli interventi,soggetti a permesso di costruire, che comportano nuova edificazione,ricostruzione ,o ampliamenti,etc .,o a segnalazione certificata di inizio attività,per gli interventi consentiti;

Gli oneri concessori sono determinati dall'ufficio di Pianificazione e Gestione del Territorio, prima del rilascio del titolo edilizio-urbanistico;

Le tariffe da applicare agli oneri di urbanizzazione variano in funzione del tipo di intervento e di zona territoriale omogenea in cui si trova l'immobile incidendo sulla volumetria dell'immobile;

Anche la determinazione del costo di costruzione è determinata in funzione della destinazione d'uso e delle caratteristiche della costruzione;

Il Comune di Crotone con Deliberazione della Giunta Comunale n.160 dell'8 maggio 2008 ha determinato l'adeguamento degli oneri concessori da corrispondere per gli interventi di cui in narrativa;

La quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione è corrisposta al Comune all'atto del rilascio del permesso ovvero all'atto della presentazione della denuncia di inizio attività/SCIA. Il contributo può essere rateizzato, a richiesta dell'interessato secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune ;

La predetta disposizione è adeguata ai contenuti dell'art. 16 (Contributo per il rilascio del permesso di costruire) del DPR 380/01;

Il quadro normativo in ambito strettamente edilizio-urbanistico, art.47 della legge n.457/78(Norme per l'edilizia residenziale) ha previsto forme di rateizzazione per gli oneri di urbanizzazione in non più di quattro rate semestrali ;

Riscontrato che:
- in questi ultimi anni sono aumentate le richieste di proroga di validità del titolo abilitativo sia per il ritiro dell'atto ma soprattutto per l'inizio dei lavori e per la fine lavori, tanto che la problematica della validità dei titoli è stata affrontata anche dal decreto 133/2014 "sblocca Italia";
- sono notevolmente cresciute anche le richieste di rimborsi dei contributi versati per rinuncia alla realizzazione dell'intervento dopo il ritiro del permesso di costruire e dopo il termine di proroga costituendo evidenti segni della perdurante crisi economica in atto;
- sono pervenute inoltre sempre più di frequente diverse richieste di rateizzazione e soprattutto ulteriore proroga del versamento degli importi degli oneri concessori;
- oltre alle ipotesi sopra indicate, recentemente - a fronte del mancato versamento a saldo del residuo contributo degli oneri e dei solleciti inviati ovvero della richiesta di incameramento delle fideiussioni - sono state reiterate dai soggetti debitori richieste di proroga e ulteriore rateizzazione della quota residua dovuta. La problematica è riconducibile alla nota ingravescenza della recessione economica globale che ha comportato per la maggior parte degli operatori gravi criticità di ordine finanziario;

- da più parti è stata rappresentata tale esigenza con particolare riferimento agli oneri concessori stante la nota sofferenza economico-finanziaria che grava sulle imprese del settore edile a fronte della quale in alcuni casi l'escussione della fidejussione prestata - che comunque dovrà rimanere a garanzia dell'Amministrazione Comunale - può essere determinante ai fini dell'attivazione delle procedure esecutive a carico dell'impresa stessa. E ciò tenuto conto della circostanza che talvolta le rate del contributo concessorio, specie in relazione ad interventi edilizi importanti, assumono consistenze rilevanti.
- Viste le misure recentemente adottate dal Governo volte a fronteggiare l'attuale quadro congiunturale negativo e volte anche a rilanciare l'economia, adottando misure urgenti per la crescita, maggiorando, tra l'altro, la detrazione fiscale del bonus per gli interventi di ristrutturazione edilizia;
- Preso atto che i provvedimenti adottati dal Governo, mirano a favorire gli interventi di ristrutturazione edilizia e, di conseguenza, la ripresa del mercato delle costruzioni, che da sempre rappresenta uno dei comparti produttivi più importanti per la crescita nazionale e locale;
- Atteso che il periodo di grave difficoltà economica che sta attraversando il paese, con pesanti ripercussioni in particolar modo sul mercato delle costruzioni immobiliari, e le misure fiscali recentemente adottate dal Governo per far fronte alla recessione economica, induce l'Amministrazione Comunale ad adottare tutti i possibili provvedimenti volti ad agevolare e a sostenere i propri cittadini ed imprese ai fini di adempiere alla propria fondamentale funzione di salvaguardia dello sviluppo economico del territorio, ai sensi dell'art.13 del d.lgs. n. 267/00;
- il competente settore comunale, in conseguenza delle richieste di cui in narrativa ha formulato richiesta di parere all'ANCI con nota del 16 marzo 2015 la quale fa osservare, in risposta, tra l'altro, che in presenza di circostanze eccezionali, come l'attuale grave crisi economica che sta attraversando il Paese, diversi comuni hanno ritenuto, nella prassi, di poter addivenire ad un atteggiamento non rigido nei confronti di cittadini che comprovino di trovarsi in situazioni di grave ed imprevista difficoltà economica ovvero in stato di grave sofferenza che impedisce loro, di mantenere gli impegni presi;

Ritenuto quindi:

- in ragione dell'attuale situazione generale di crisi economica e la particolare difficoltà di accesso al credito bancario che ha colpito famiglie e imprese, rendendo difficoltose le scadenze dei pagamenti, di poter individuare ed approvare una serie di misure straordinarie e temporanee, valevoli fino al 30.04.2016 – in coerenza con i maggiori provvedimenti del Governo, rivolti ai cittadini e alle forze economiche in ambito edilizio;
-di procedere opportunamente a determinare modalità di rateizzazione e proroga degli importi dovuti per i procedimenti ai sensi del DPR n. 380/2001 ;
-di consentire quindi, previa richiesta scritta debitamente motivata e documentata da cui si evinca lo stato di sofferenza della impresa o comunque dell'interessato, ad affrontare i pagamenti in unica soluzione, da presentarsi entro il termine di scadenza del pagamento ovvero nei 60 giorni dalla notifica dell'ingiunzione al pagamento degli oneri concessori, la rateizzazione di tutti gli importi superiori a €.2.000 relativi alle pratiche presentate ai sensi del DPR n. 380/2001, prescrivendo la misura massima di tre rate (di pari importo) per importi inferiori a €10.000,00 e quattro rate per importi superiori, con dilazione non superiore a mesi 12 e comunque entro e non oltre il 31/05/2016;
- che l'attuale situazione di crisi economica possa essere altresì causa giustificativa, indipendentemente dalla volontà del richiedente, anche per la concessione di una proroga anche nei casi di versamento dell'ultima rata a saldo del contributo concessorio o sua rateizzazione in massimo due rate di pari importo: quanto sopra sempre con le stesse modalità di istanza da parte degli interessati, previste nel punto precedente; anche in tale ipotesi la proroga totale concedibile non dovrà superare il periodo massimo di mesi 12 e comunque entro il 31.05.2016;

-che sussistano infine, nei casi sopra contemplati, le condizioni per applicare i soli interessi legali in tutti i casi di rateizzazione o di proroga di versamento rispetto alle scadenze originarie ;

Considerato che un temporaneo slittamento dei termini di pagamento, nei limiti sopra riportati, influisce in modo non sostanziale sulla programmazione economica dell'Ente, data anche la temporaneità delle agevolazioni previste nel presente atto;

Considerato altresì che, mantenendo invariate le scadenze vigenti, potrebbero determinarsi minori incassi per l'Ente, stante il possibile insorgere di situazioni di insolvibilità da parte di famiglie e/o imprese conseguenti alla grave crisi economica che potrebbe condurre anche alla rinuncia definitiva della realizzazione dell'intervento edilizio e che viceversa un temporaneo slittamento dei termini di pagamento, nei limiti sopra riportati, potrebbe consentire maggiori aspettative di recupero integrale dei crediti connessi all'attività edilizia.

Precisato peraltro che altre Amm.ni Comunali hanno o stanno adottando provvedimenti di analogo tenore (vedi Comune di Parma, Roma, Certaldo, ecc).

Ritenuto inoltre opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in narrativa ed al fine di consentire anche le opportune valutazioni sulle richieste ad oggi pendenti.
Tutto ciò premesso e considerato;
- Visto il DPR 380/01;
- Vista la L.R. 19/02;
-Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
-Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del SETTORE IV in ottemperanza all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Quanto esposto in premessa è parte integrante della presente deliberazione

- Determinare le seguenti modalità di rateizzazione e proroga degli importi relativi agli oneri concessori di cui in narrativa per i procedimenti presentati ai sensi del DPR n. 380/2001:
previa richiesta scritta e debitamente motivata e documentata da cui si evinca lo stato di sofferenza della impresa, o comunque dell'interessato, ad affrontare i pagamenti in unica soluzione, da presentarsi entro il termine di scadenza del pagamento, si consente la rateizzazione di tutti gli importi superiori a €. 2.000 relativi alle pratiche ai sensi del DPR n. 380/2001, prescrivendo la misura massima di tre rate (di pari importo) per importi inferiori a €. 10.000,00 e quattro rate per importi superiori, da versare entro 12 mesi e comunque non oltre il 31/05/2016;

-di dare atto che per quanto concerne i casi di proroga/rateizzazione a saldo del contributo concessorio, dovrà essere assicurato, per tutto il periodo della rateizzazione, la vigenza ed operatività della fideiussione già in atto se ancora valida o di nuova se scaduta;

-di ritenere applicabili, con riferimento alle fattispecie sopra contemplate, i soli interessi legali in tutti i casi di rateizzazione sopra previsti - in due o più rate come consentite - o di proroga di versamento rispetto alle scadenze originarie ;

-di dare atto che le presenti misure sono valide solo fino al 31.05.2016;

-di dichiarare il presente deliberato, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, 4° comma, del decreto legislativo 18.8.2000, n° 267, a seguito di separata votazione dell'esito unanime;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune ai sensi e per gli effetti del regolamento approvato con deliberazione della G.C. n. 318/2007.

Settore IV - URBANISTICA
Il Responsabile del Procedimento: Stabile Gaetano

Comune di Crotone

Deliberazione della Giunta comunale

Parere tecnico **Copia**

Oggetto: Determinazione criteri per rateizzazione oneri concessori di cui alla deliberazione della Giunta Comunale N. 160/2008.

Deliberazione della Giunta comunale Nr. 84 Reg. Del 13.04.2015

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, essendo conforme alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:
FAVOREVOLE

Si attesta inoltre che la presente proposta, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica e finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non comporta la richiesta del parere contabile del responsabile di Ragioneria.

Crotone lì, 13-04-2015

Il dirigente
F.to Arch. Elisabetta Antonia Dominijanni

Proposta n. Giunt -101-2015

Approvato e sottoscritto :

Il Sindaco	**Il Segretario Generale**
F.to Avv. Peppino Vallone	F.to Dr.ssa Teresa Mansi
_____	_____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Crotone, lì

Relata di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si attesta che il presente atto, è stato pubblicato nel sito informatico del Comune, oggi, 15.04.2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Dipendente incaricato
F.to
_____

Invio della deliberazione

Il responsabile del Servizio Giunta e Consiglio,

Attesta

Che la presente deliberazione

- ☐ E' stata inserita nell'elenco trasmesso con lettera n._____, in data _____ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del T.U. (D.L.vo 267/2000).
- ☐ E' stata trasmessa, con lettera n._____, in data _____ a _____

Esecutività della deliberazione

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo 267/2000);

- ☐ La presente deliberazione è diventata esecutiva il decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione - Art.134, comma 3 del T.U. (D.L.vo 267/2000);

Crotone, lì 15.04.2015

Il dipendente incaricato
Responsabile del Servizio Giunta e Consiglio
F.to Graziella Zurzolo